



**CONFINDUSTRIA SICILIA**  
**Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo**

**REGOLAMENTO**

**Art. 1 - Costituzione**

Nell'ambito della Confindustria Sicilia è costituita, con sede a Palermo ed in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 3 dello Statuto, la Sezione Regionale del Turismo, in seguito denominata "**Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo**".

La Sezione ha sede presso la Confindustria Sicilia.

Sono socie le sezioni inquadrabili nella voce "Turismo" esistenti nelle singole Associazioni Territoriali.

Tenuto conto della peculiare concentrazione di imprese alberghiere in alcune aree ad alta vocazione turistica della Regione, si può dar luogo alla presenza in tali aree di apposite sezioni, che saranno stabilite dalle associazioni provinciali.

Le sezioni provinciali e quelle costituite nelle aree ad alta concentrazione di imprese alberghiere assumeranno la denominazione di "Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo di ... (nome della località)".

**Art. 2 - Scopi**

I compiti di **Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo** sono:

- 1) l'approfondimento dei problemi specifici della categoria;
- 2) lo sviluppo dello spirito di solidarietà e la collaborazione fra le aziende che ne fanno parte, rappresentandole nell'ambito degli organi statutari e nelle altre componenti del sistema confederale;
- 3) la rappresentanza regionale dell'industria del turismo in raccordo con l'azione di Confindustria Sicilia di tutela degli interessi generali del sistema associativo.

Per il raggiungimento dei propri scopi, **Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo**

- a. stipula contratti ed accordi collettivi di categoria nel proprio ambito regionale, in applicazione del CCNL; interviene nella trattazione e definizione delle controversie collettive ed individuali del lavoro attraverso gli specifici organismi paritetici previsti dal CCNL turismo di Confindustria;
- b. svolge un ruolo di coordinamento tra le Sezioni nell'intento di rafforzarne e perfezionarne l'attività e di agevolare l'unità di indirizzo nella soluzione dei problemi di comune interesse;
- c. indirizza e coordina le politiche contributive delle sezioni associate, nel maggiore interesse dello sviluppo regionale del comparto, attraverso la costituzione dell'EBT;
- d. studia e tratta con gli organismi competenti i problemi attinenti allo sviluppo economico, sociale e tecnologico del territorio regionale;

- e. attua, nell'ambito della Regione, forme di intervento idonee a realizzare le condizioni per il proficuo svolgersi dell'attività imprenditoriale dell'industria del Turismo nei confronti delle diverse componenti dell'ambiente sociale ed economico;
- f. promuove un costante collegamento con la Pubblica Amministrazione e favorisce tutte le sinergie funzionali alle esigenze dell'industria del turismo;
- g. svolge un ruolo culturale per la valorizzazione del Turismo quale agente di sviluppo economico della regione Siciliana;
- h. contribuisce, con l'apporto di idee e di azioni, all'attività di Confindustria Sicilia;
- i. svolge attività di studio e di ricerca e provvede all'informazione ed alla consulenza per le Sezioni partecipanti, relativamente ai problemi economici e sociali aventi rilievo regionale;
- j. si attiva per una sempre maggiore rappresentatività delle imprese del Turismo e delle attività economiche ad esse strettamente collegate, sia all'interno del sistema di Confindustria e delle relative Associazioni di Categoria del Turismo, sia presso Istituzioni ed Enti regionali;
- k. promuove tutte le attività inerenti la formazione turistica in stretta sinergia con gli organismi regionali e provinciali competenti per materia, nonché attiva forme di collaborazione con organismi e istituti di formazione professionale, scolastici e universitari ed enti bilaterali;
- l. favorisce l'applicazione di sistemi di qualità e tutela ambientale presso le imprese turistiche;
- m. contribuisce alla definizione e riqualificazione delle regole volte allo sviluppo eco-sostenibile del territorio, promuovendo la valorizzazione contestuale delle risorse naturali e delle attività economiche e turistiche e dell'innalzamento della qualità della vita.

### **Art. 3 – Finanziamento del sistema di rappresentanza.**

Le imprese associate sono tenute a corrispondere alle Associazioni Territoriali della Sicilia un contributo annuo dello 0,20% del monte salari annuo. Il contributo sarà riscosso dalle Associazioni provinciali attraverso l'Ente Bilaterale Turismo di Confindustria Sicilia, di cui al successivo articolo.

### **Art. 4 – Ente Bilaterale del Turismo di Confindustria Sicilia**

Ai sensi di quanto previsto dal CCNL di Federturismo, Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo promuove la costituzione, con le organizzazioni sindacali firmatarie del Contratto, dell'Ente Bilaterale Turismo. L'Ente, oltre a riscuotere per conto delle Associazioni Territoriali il contributo di cui all'art.3, riscuoterà altresì il contributo annuo dello 0,40% del monte salari annuo, come previsto dal CCNL di Federturismo, per le finalità di istituto ed un ulteriore 0,20% quale quota di adesione dei lavoratori alle OO.SS. firmatarie di uno specifico accordo regionale.

Le modalità di gestione dell'Ente Bilaterale del Turismo di Confindustria Sicilia saranno previste da un apposito regolamento.

La sede dell'Ente è presso Confindustria Sicilia.

### **Art. 5 – Organi**

La struttura organizzativa di **Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo** prevede il Presidente, l'Ufficio di Presidenza, il Consiglio Direttivo, il Consiglio Generale.

### **Art. 6 - Presidente**

Il Presidente è eletto dai soci di Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo per un biennio e può essere confermato per un ulteriore periodo di due anni.

È facoltà del Presidente proporre al Consiglio Direttivo la nomina di uno o più Vice Presidenti, scelti tra gli imprenditori del comparto turistico, aderenti al sistema, che costituiranno l'Ufficio di Presidenza.

Il Presidente fa parte di diritto della Giunta di Confindustria Sicilia, ed è facoltà del Presidente della stessa invitarlo ai lavori del Consiglio Direttivo, in considerazione della rilevanza del settore nell'ambito del sistema economico regionale.

Il Presidente indirizza l'attività della Sezione individuando, in collaborazione con il Consiglio Direttivo, le tematiche da affrontare, elabora progetti ed iniziative, e svolge il ruolo della rappresentanza istituzionale di Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo, in accordo con i principi generali del sistema confindustriale.

Spetta al Presidente la convocazione delle riunioni del Consiglio Direttivo e quant'altro compete all'attività ordinaria della Sezione stessa, compresa la comunicazione ai media.

È facoltà del Presidente invitare alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, ulteriori soggetti che possono contribuire all'elaborazione delle posizioni della Sezione, sia con riferimento a temi specifici, sia in maniera istituzionale e fissa. Qualora le decisioni necessitino di formale votazione, queste saranno assunte con la maggioranza degli aventi diritto. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

Il Presidente può nominare fino a sette componenti del Consiglio Direttivo, rappresentanti di imprese associate, che siano espressione particolarmente significative del sistema turistico.

### **Art. 7 - Ufficio di Presidenza**

L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente e dai Vice Presidenti, in ragione delle deleghe assegnate, i quali scadono con il Presidente.

E' compito dell'Ufficio di Presidenza rappresentare le esigenze dei diversi comparti, dando agli stessi una visione unitaria per il raggiungimento degli scopi comuni perseguiti.

### **Art. 8 - Consiglio Direttivo, attribuzione voti e sistemi di voto**

Il Consiglio Direttivo, oltre che dal Presidente Regionale, è formato dai Vice Presidenti e dai Presidenti delle sezioni territoriali e, laddove costituite, dai Presidenti delle sezioni nelle aree ad alta concentrazione di imprese alberghiere.

La sostituzione di questi ultimi nell'organo di provenienza determina la loro sostituzione all'interno del Consiglio Direttivo. I componenti che rivestono cariche a livello nazionale partecipano al Consiglio Direttivo.

Partecipa altresì al Consiglio Direttivo il Presidente o il Vice Presidente di nomina confindustriale dell'Ente Bilaterale di cui all'art.4.

I Componenti del Consiglio Direttivo, qualora impossibilitati ad intervenire, possono rilasciare delega ad altro rappresentante del Consiglio. Ad ogni componente del Consiglio può essere affidata una sola delega.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, in via ordinaria, almeno una volta al mese mediante avviso scritto diramato a mezzo posta elettronica o fax inoltrati almeno dieci giorni prima dalla data della riunione o, in caso di urgenza, almeno cinque giorni prima.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elencazione degli argomenti da trattare. Deve altresì esplicitare i motivi d'urgenza, qualora si ricorra ai termini di convocazione abbreviati.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sia presente la maggioranza dei componenti in carica.

Fatto salvo quanto previsto all'ultimo comma, ciascun componente, o suo delegato, ha diritto ad un voto. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti presenti, senza tener conto degli astenuti e delle schede bianche; in caso di parità nelle votazioni palesi prevale il voto di chi presiede.

I sistemi di votazione sono stabiliti da chi presiede le riunioni, ma per quanto attiene elezioni o nomine e le deliberazioni relative a persone si adotta necessariamente lo scrutinio segreto.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente più anziano.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- a) eleggere il Presidente con i voti espressi esclusivamente dai soggetti di cui al primo comma dell'art. 6;
- b) coadiuvare il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni;
- c) dare esecuzione alle proposte del Consiglio Generale;
- d) nominare le Commissioni di lavoro per portare avanti progetti o temi di particolare interesse;
- e) proporre al Consiglio Generale, di propria iniziativa o su richiesta di almeno una delle rappresentanze provinciali, modifiche al presente Regolamento;
- f) assumere le determinazioni che il presente Regolamento non attribuisce alle competenze di altri organi;
- g) redigere ed attuare il programma generale di attività.

Per i compiti di cui alle lettere a) e g) vale il seguente sistema di attribuzione dei voti. Viene assunto come base di computo il totale delle contribuzioni versate e relative all'anno precedente alla votazione. Viene attribuito ad ogni socio 1 voto per ogni 1.000,00 euro di contributi o frazione di 1.000,00 superiore a 500,00. Al superamento di 50 voti viene attribuito 1 voto ogni 5.000,00 euro di contributi o frazione superiore a 2.500,00.

L'esercizio dei diritti sociali è condizionato al regolare pagamento dei contributi associativi.

### **Art. 9 - Consiglio Generale**

Il Consiglio Generale, oltre che dal Presidente e dai membri del Consiglio Direttivo, è composto da un rappresentante per ogni socio nominato dalle Sezioni, tra i propri iscritti.

Il Consiglio Generale si riunisce almeno due volte l'anno.

E' compito del Consiglio Generale :

- deliberare in merito all'indirizzo generale dell'azione della Sezione regionale;
- approvare il programma generale di attività;
- orientare i lavori del Consiglio Direttivo per un maggior coinvolgimento del territorio;
- proporre alla Giunta di Confindustria Sicilia modifiche del Regolamento.

### **Art. 10 - Coordinamento**

Confindustria Sicilia assicurerà la segreteria organizzativa di Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo che, di concerto con le altre segreterie delle sezioni, coordinerà l'attività tecnica per supportare adeguatamente gli organi.

### **Art. 11 - Comunicazione Interna al sistema Confederale**

La segreteria organizzativa provvederà a trasmettere alle sezioni le comunicazioni e gli atti amministrativi provenienti dalla Regione Siciliana, da Confindustria o dalle Associazioni Nazionali di Categoria.

### **Art. 12 - Comunicazione esterna**

Per quanto riguarda i rapporti esterni, con la Regione, gli Enti Locali e le altre forze economiche e sociali, la comunicazione esterna sarà di competenza del Presidente, in accordo con i principi generali del sistema confindustriale.

### **Art. 13 – Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa riferimento allo Statuto della Confindustria Sicilia e ai principi generali che regolano la vita associativa nel sistema Confederale.

*Approvato dalla Giunta di Confindustria Sicilia il 4 marzo 2010*